

Sonic Sculptures - Sculture Sonore

2020

di Davide Tedesco

Breve descrizione

Sculture da realizzare in materiale risonante(da specificare e.g. in legno, vetroresina, acciaio o altro materiale), che attraverso la cavità interna ed un trasduttore(eccitatore elettrodinamico in grado di trasmettere onde sonore al materiale al cui è applicato) posto sotto la base della scultura, sulla scultura stessa ed in posizioni da concordare con lo scultore, emette suono e permette l'interazione con l'ambiente ed i visitatori.



Esempio di eccitatore elettrodinamico posto su un pannello di legno.

La scultura e lo scultore/scultrice:

La scultura da preporre allo scopo dell'opera deve essere realizzata con materiali i quali possano interagire ed amplificare (sonoricamente ed idealmente) la/le composizione/i realizzata per esse. Le sculture realizzate permetteranno assieme al lavoro dal compositore dell'opera sonora, di magnificare gli aspetti chiave dell'opera scultorea e del luogo in cui essa è posta.

Interazione fra varie sculture e visitatori:

Ragionando sulla possibilità di una vera e propria esposizione con più di una delle opere scultoree sopra menzionate, sarà a livello tecnologico, artistico e musicale, possibile realizzare un'interazione fra le varie sculture presenti in un luogo o lungo un percorso predisposto, inoltre grazie a sensori e microfoni si sfrutterà l'interazione opera/e-pubblico.

Integrazione con speaker:

Nel luogo in cui l'opera dovrà esser posta sarà predisposta, lì dove necessario, un'integrazione acustica attraverso altoparlanti più o meno tradizionali (omnidirezionali, monodirezionali, dipolari), ciò permetterà di realizzare un luogo sonoro ed artistico che possa accogliere le opere ed il percorso acustico-visivo.

Illuminazione e/o proiezione interna ed esterna delle delle sculture:

A confermare e rafforzare l'importanza e la rilevanza del luogo dove verranno poste le opere saranno possibili interventi ed interazioni luce-colore-suono, attraverso una sinestesia, che leghi veramente l'opera scultorea, il luogo ed il suono che l'accompagna quasi in un viaggio oltre la sua unica staticità.

Non tralasciando ovviamente nuove forme d'arte come il video mapping, e dunque la proiezione sulle opere stesse, si potrà donare inoltre ancor maggiore profondità al tutt'uno opera-suono-immagine, lasciando libera apertura ed interpretazione artistica da parte di visual artists su un qualcosa di statico come una scultura, facendola rivivere intrinsecamente con arte visuale e sonora.

Il suono

La realizzazione e concezione della parte sonora delle opere sarà il processo che dalla staticità proietterà e donerà ad i materiali ed i dettagli di realizzazione delle scultura, nuova luce, le possibilità prettamente infinite di modellazione del segnale raggiunte dai moderni computer, unite alla collaborazione artistica e culturale di un artista che possa interpretare e collaborare con la realizzazione del suono, denoterà un nuovo mezzo di espressione e di ascolto. Dalle semplici suggestioni di luoghi con paesaggi sonori (come ad esempio registrazioni sonore di luoghi), alla realizzazione del suono per mezzo della sintesi (realizzazione del suono da zero per mezzo di un computer) passando per l'interpretazione e l'elaborazione possibile del suono del luogo in cui sono poste le opere (attraverso microfoni), porterà alla vera e propria composizione di opere sonoro-musicali che potranno divenire a seconda del contesto, l'ora, il luogo e i parametri che si deciderà di utilizzare e sfruttare, l'opera statica, dinamica o in contatto con il mondo esterno ad esempio.

Possibilità di utilizzi delle opere

1. Realizzazione artistica con realizzazione di un percorso espositivo
2. Realizzazione installativa museale di una o più opere
3. Realizzazione permanente
4. Possibile realizzazione di opere per riproduzione di musica elettronica e musica live
5. Possibile sviluppo per promozione commerciale per artisti

Da dove nasce l'idea

L'idea sboccia dalla volontà di coniugare un'arte concreta, statica ed immutabile nel tempo come la scultura, con forse ciò che di più labile c'è al mondo, il suono.

Si propongono in questa breve descrizione alcune delle idee che chi ha pensato fin dall'inizio, ha elaborato partendo dal suono, non per denigrare o dar meno importanza alle altre arti che contribuiranno un domani alla realizzazione di queste opere, ma per via della maggior competenza nell'ambito sonoro e musicale elettronico e contemporaneo.

Proprio questa apertura e visione nel mondo contemporaneo ha portato a pensare una sorta di tramite tra le due o più arti che possono veramente render statica e immortale un'opera dinamica e render dinamica un'opera statica, lasciando ampio margine di realizzazione ed interpretazione a tutti coloro che crederanno e penseranno che la loro arte possa arricchire culturalmente le opere qui descritte.